

Protocollo RC n. 227613/08

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA COMUNALE**

(SEDUTA DEL 3 DICEMBRE 2008)

L'anno duemilaotto, il giorno di mercoledì tre del mese di dicembre, alle ore 14,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 CORSINI MARCO	<i>Assessore</i>
2 CUTRUFO MAURO	<i>Vice Sindaco</i>	9 CROPI UMBERTO.....	“
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 DE LILLO FABIO	“
4 BELVISO SVEVA	“	11 GHERA FABRIZIO.....	“
5 BORDONI DAVIDE.....	“	12 MARCHI SERGIO.....	“
6 CASTIGLIONE EZIO	“	13 MARSILIO LAURA.....	“
7 CAVALLARI ENRICO.....	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Belviso, Bordoni, Castiglione, De Lillo, Ghera, Marchi e Marsilio.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 395

Procedimento per il riordino degli impianti pubblicitari. Modifica ed integrazione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 1689 del 9 maggio 1997 e n. 426 del 2 luglio 2004. Semplificazione delle procedure amministrative.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 254 del 6 novembre 1995, integrata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 260 del 29 settembre 1997, è stato approvato il primo piano generale dell'impiantistica pubblicitaria, prevedendo il riordino come procedura di carattere straordinario;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 1689 del 9 maggio 1997 sono state fissate le relative norme applicative, specificando condizioni e modalità per il rinnovo delle preesistenti concessioni e autorizzazioni;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 426 del 2 luglio 2004, in parziale modifica ed integrazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1689 del 9 maggio 1997, tra l'altro sono state formulate precisazioni in merito alla localizzazione degli impianti, stabilendo che la lieve difformità prevista dall'art. 8 p. 7 della deliberazione Giunta Comunale n. 1689 del 9 maggio 1997 fosse quantificata in m. 100 e che le istanze di spostamento per difformità alle norme del Codice della Strada e quelle di rilocalizzazione per mutamento dello stato dei luoghi, per diniego di nullaosta dell'Ente tutore del vincolo e per perdita di possesso dell'area privata fossero esaminate da una Commissione nominata dal Direttore del Servizio Affissioni e composta dallo stesso

Direttore con funzioni di Presidente, o da un suo delegato, e da un rappresentante del Corpo di Polizia Municipale, del Dipartimento VII e dell'Avvocatura Comunale;

Che, sempre con riferimento all'aspetto della localizzazione degli impianti pubblicitari, con deliberazione Consiglio Comunale n. 193 del 25 ottobre 2004 "Integrazione deliberazione Consiglio Comunale n. 254 del 6 novembre 1995 e successive modifiche. Limiti e deroghe del Codice della Strada e disposizioni relative ai vincoli" l'Amministrazione, a parziale modifica dell'art. 2 lett. D del Titolo I All. A2 della deliberazione Consiglio Comunale n. 254 del 6 novembre 1995, ha deliberato di:

1. avvalersi della facoltà prevista dall'art. 23 c. 6 del D.Lgs. n. 285/1992 e dall'art. 51 c. 2 e c. 4 del D.P.R. n. 495/1992, in via transitoria, nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento e della redazione dei Piani Particolareggiati dell'impiantistica pubblicitaria, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2007, limitatamente agli impianti già autorizzati dall'Amministrazione, le cui concessioni sono in fase di rinnovo, e, di conseguenza consentire la permanenza degli impianti pubblicitari, a condizione che risultino collocati nel rispetto dello spazio di avvistamento di cui all'art. 79 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada;
2. di portare a termine entro la stessa data del 31 dicembre 2007 la verifica degli impianti installati in zone sottoposte a vicoli, rilasciando, nel frattempo, i relativi titoli autorizzativi con riserva espressa di revoca in caso di verifica positiva e diniego dell'Ente preposto alla tutela del vincolo di ricollocazione in altro sito;

Che con deliberazione Consiglio Comunale n. 100 del 12 aprile 2006 è stato approvato il nuovo Regolamento in materia di esposizione della pubblicità e delle affissioni, entrato in vigore il 1° gennaio 2007;

Che agli artt. 19 e 20 del predetto Regolamento sono fissati i criteri per la redazione del Piano Regolatore degli impianti e per l'approvazione delle norme tecniche e dei piani di localizzazione, mentre nelle norme transitorie al punto 4 sono previsti gli adempimenti per gli impianti autorizzati in applicazione del procedimento del riordino in caso di difformità, tra l'altro, alle disposizioni "del Piano Regolatore degli impianti e dei mezzi pubblicitari o con quelle dei piani di localizzazione di cui all'art. 19 o con quelle recate dalla deliberazione di cui all'art. 19, c. 1 bis o con qualunque altra sopravvenuta e motivata ragione di pubblico interesse";

Che, quindi, l'effettiva pianificazione del territorio è demandata ad apposito strumento regolamentare e che, in esecuzione della deliberazione Giunta Comunale n. 47 del 20 febbraio 2008, sono state avviate le attività amministrative propedeutiche alla redazione del Piano Regolatore degli impianti;

Che, nelle more dell'approvazione del suddetto Piano Regolatore, è stato ritenuto opportuno facilitare al massimo la ricollocazione degli impianti pubblicitari inseriti nella procedura di riordino e, pertanto, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 17 marzo 2008, tra l'altro, è stata eliminata dalla deliberazione Giunta Comunale n. 1689 del 9 maggio 1997, come modificata dalla deliberazione Giunta Comunale n. 426 del 2 luglio 2004, l'indicazione dei m. 100 per la quantificazione della lieve difformità;

Che, in considerazione dello slittamento dei termini per il compimento delle attività previste dagli artt. 19 e 20 del Regolamento di cui alla deliberazione n. 100 del 12 aprile 2006, è stato ritenuto opportuno prorogare, con deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 45 del 17 marzo 2008, le disposizioni già contenute nella deliberazione Consiglio Comunale n. 193 del 25 ottobre 2004;

Che, ancor oggi, nell'ambito della progressiva definizione della procedura di riordino, risulta necessario procedere al reperimento di posizioni alternative per poter

localizzare gli impianti pubblicitari collocati originariamente in posizione difforme alle norme inderogabili del Codice della Strada;

Che, inoltre, nel corso degli anni, l'ufficio AA.PP. è stato oggetto e continua ad esserlo di un consistente numero di richieste di spostamento degli impianti pubblicitari a causa dei numerosi cantieri pubblici per lavori sull'intero territorio cittadino, tra cui anche quelli particolarmente invasivi per la realizzazione della nuova linea della metropolitana;

Che, a fronte di tutte queste richieste e necessità, non sempre è possibile per i competenti Uffici individuare con facilità una posizione alternativa per l'impianto pubblicitario autorizzato/concessionato a causa dei limiti previsti dal Codice della Strada, dei vari tipi di vincoli insistenti sul territorio comunale, delle caratteristiche storico-artistiche della Città e della sua conformazione viaria;

Che, peraltro, l'apposita Commissione prevista dalla deliberazione Giunta Comunale n. 426 del 2 luglio 2004, in considerazione anche della estrema genericità delle funzioni attribuite, non ha contribuito a snellire le procedure per lo spostamento degli impianti;

Che il tema dello spostamento degli impianti pubblicitari sul territorio comunale si presenta oggi particolarmente delicato sia per i limiti normativi esistenti, che per la successione di varie disposizioni deliberative nel tempo intervenute (come sopra riassunte) e per le quali appare opportuno fare oggi una ricognizione e puntualizzazione al fine di assicurare uniformità d'indirizzo e di azione nei vari casi specifici;

Che l'art. 16 della deliberazione Giunta Comunale n. 1689 del 9 maggio 1997 prevede, nel caso di fattispecie complesse, l'adozione di ulteriori indirizzi da parte della Giunta Comunale;

Che risulta opportuno e necessario attivare procedure amministrative più efficaci delle attuali per il riposizionamento degli impianti, allo scopo di semplificare l'azione amministrativa e assicurare tempestività di risposta alle esigenze degli operatori pubblicitari, in applicazione dei principi di cui alla legge n. 241/1990;

Che, con l'occasione, appare opportuno puntualizzare l'ambito applicativo delle deroghe reiterate con la suddetta deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 45 del 17 marzo 2008, precisando contestualmente, anche, i concetti di "Trasformazione" e "Accorpamento" degli impianti;

Che, in considerazione dei diversi provvedimenti approvati nel corso degli anni, occorre procedere, altresì, ad un'attenta ricognizione della normativa vigente per gli spostamenti, allo scopo di assicurare la certezza all'azione amministrativa;

Che, quindi, occorre fissare i criteri di massima per la successiva elaborazione delle procedure amministrative da parte dei competenti Uffici relative agli spostamenti degli impianti pubblicitari, anche utilizzando lo strumento dell'autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000;

Considerato che la presente proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione d'entrata;

Preso atto che in data 24 ottobre 2008 il Dirigente della V U.O. Ufficio Affissioni e Pubblicità del Dipartimento VIII ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: F. Paciello";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo

Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa,

1. di eliminare dalla deliberazione Giunta Comunale n. 426 del 2 luglio 2004:
 - all'art. 8 p. 8 i periodi da “Le” a “Avvocatura” e precisamente “Le richieste di spostamento sono esaminate da una Commissione, nominata dal Direttore del Servizio Affissioni e Pubblicità. La Commissione è composta dallo stesso Direttore del Servizio Affissioni e Pubblicità, o da un suo delegato, che svolge le funzioni di presidente, e da un rappresentante del Corpo di Polizia Municipale, del Dipartimento VII e dell'Avvocatura”;
 - dalle norme transitorie e finali, l'ultimo capoverso e precisamente “Le richieste di nuova collocazione o ricollocazione verranno esaminate dalla Commissione di cui all'art. 8 p. 8”.
2. e le disposizioni contenute nella deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 45 del 17 marzo 2008 si applicano agli spostamenti degli impianti con i titoli in fase di rinnovo (mod. R e SPQR) indipendentemente dal motivo che ha determinato lo spostamento;
3. di dare mandato ai competenti uffici di procedere ad una semplificazione delle procedure relative agli spostamenti degli impianti pubblicitari, nel rispetto dei criteri, già fissati nei vari atti citati in premessa, e qui di seguito riportati per completezza:
 - A. la nuova posizione dell'impianto pubblicitario deve essere individuata nello stesso Municipio;
 - B. per gli impianti di dimensioni superiori ai metri quadri 6 devono essere rispettati gli stessi limiti e vincoli previsti in vigore dell'area perimetrata ex deliberazione Consiglio Comunale n. 254 del 6 novembre 1995, all. A1, art. 3, III cpv;
 - C. è consentito procedere ad accorpamenti di più impianti, a condizione che si tratti di impianti già autorizzati all'esito della procedura del riordino e che i metri quadrati risultanti a seguito dell'accorpamento siano uguali o inferiori a quelli originari;
 - D. gli impianti originariamente autorizzati e riordinati su suolo pubblico possono essere ricollocati su suolo privato, di cui la società attesti il legittimo possesso mentre impianti originariamente autorizzati e riordinati su area privata possono essere ricollocati unicamente su altra area privata, di cui la società attesti la disponibilità nelle forme previste dalle disposizioni vigenti. Unicamente per gli impianti per cui non sia stato possibile reperire altra area privata nell'ambito del medesimo Municipio e in via del tutto eccezionale, potranno essere verificate posizioni in altri Municipi;
 - E. nei casi degli spostamenti temporanei, autorizzati con Determinazioni Dirigenziali successivamente alla data del 31 dicembre 1996 (entrata in vigore del piano di riordino di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 254 del 6 novembre 1995) le nuove posizioni potranno essere mantenute, su specifica richiesta, a condizione che in sede di formalizzazione del provvedimento di spostamento siano stati rispettati i criteri di cui alle precedenti lettere A, B, C e D;

4. in deroga a quanto previsto al predetto punto 3D, motivata dallo scopo di assicurare il pieno rispetto delle deroghe stabilite nella deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 45 del 17 marzo 2008 e, quindi, per gli spostamenti di impianti collocati in posizioni difformi a norme inderogabili del Codice della Strada e/o che non garantiscono lo spazio di avvistamento della segnaletica, è possibile spostare, in via del tutto eccezionale, gli impianti da suolo privato a suolo pubblico, procedendo, se del caso, anche ad accorpamenti, consentendo, così, la permanenza dell'impianto nel medesimo Municipio;
5. fino all'entrata in vigore dei Piani di cui all'art. 19 del Regolamento Comunale in materia di esposizione della pubblicità e delle affissioni, allo scopo di armonizzare l'impiantistica pubblicitaria esistente e, conseguentemente, migliorare il decoro urbano, è consentito richiedere l'accorpamento e la trasformazione di più impianti già esistenti, aventi formato diversi, in nuovi impianti aventi tutti il medesimo formato. La richiesta è consentita a condizione che il numero degli impianti ed i relativi metri quadri di esposizione pubblicitaria, risultanti dagli accorpamenti e dalle trasformazioni, siano uguali o inferiori a quelli originari. Le richieste devono riguardare solo gli impianti già autorizzati all'esito della procedura del riordino. Sono fatti salvi, comunque, i limiti complessivi all'esposizione pubblicitaria stabiliti per legge e regolamento comunale.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. Cutrufo

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del
3 dicembre 2008.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....